

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.30.02.13

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale **97207870581****ASSOMARE****Roma, 3 Dicembre 2014****LAV14363****SM**

Oggetto: Lavoro. Derogabilità ai limiti quantitativi alla stipula dei contratti a termine, mediante la contrattazione di prossimità.

Con l'interpello n. 30 del 2 Dicembre, il Ministero del Lavoro ha affermato che la contrattazione di prossimità prevista dall'art. 8 del Decreto Legge 138/2011 (convertito con Legge 148/2011), può derogare ai limiti quantitativi di utilizzo del contratto a tempo determinato, compresi quelli stabiliti dalla contrattazione collettiva. Infatti, il comma 2 della citata disposizione contiene una serie di materie che, ai sensi del successivo comma 2 bis, possono essere modificate tramite specifiche intese raggiunte nei contratti collettivi sottoscritti a livello aziendale o territoriale, tra le quali rientrano anche i contratti a termine.

Tuttavia, il Ministero ha ricordato che la contrattazione di prossimità incontra limiti precisi stabiliti sempre dal predetto art. 8, a proposito:

- delle finalità delle intese, che devono essere riportate nel contratto (aumento dell'occupazione, qualità dei contratti di lavoro, emersione del lavoro irregolare, incrementi di competitività e di salario ecc...);
- del rispetto della Costituzione e dei vincoli derivanti dalle normative comunitarie e dalle Convenzioni internazionali sul lavoro. Rispetto a questi ultimi, il Ministero ha evidenziato che il contratto di prossimità non può mettere in discussione i principi delineati dalla direttiva comunitaria 1999/70/CE del Consiglio, del 28 Giugno 1999, relativa all'accordo quadro CES, UNICE e CEEP sul lavoro a tempo determinato, secondo i quali *"i contratti a tempo indeterminato sono e continueranno ad essere la forma comune dei rapporti di lavoro."* Pertanto, questo contratto non può rimuovere del tutto i limiti quantitativi previsti dalla Legge o dalla contrattazione nazionale sul ricorso al contratto a termine, potendo soltanto prevederne una diversa modulazione.

Il testo dell'interpello è disponibile al link sottoindicato.

Cordiali saluti.